

Bicinicco 13 giugno 2024

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Via C.Colombo 44 00147 Roma

pee: va@pec.mite.gov.it

link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni>

Direzione centrale difesa dell'ambiente,

energia e sviluppo sostenibile

Regione Friuli-Venezia Giulia

Via Carducci 6 Trieste

daniele.tirelli@regione.fvg.it

Oggetto: Comune di Bicinicco {UD): Avvio di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto Impianto Agrivoltaico GREENFRUT e opere connesse. (codice identificativo della procedura n° 10803. **Osservazioni inerenti la valutazione di impatto ambientale**

relativamente al progetto in argomento, descritto con avviso pubblico del 14/05/24 diramato dal MASE-Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, lo scrivente, Valdino Di Bernardo nato a Palmanova il 24 Ottobre 1969 e residente a Pozzuolo Del Friuli in via Alighieri 3, espone le seguenti osservazioni:

1. Il progetto in questione, nonostante la sua rilevante dimensione areale ed il suo impatto territoriale, non è stato affatto divulgato a cominciare dalla amministrazione comunale che non si è fatta carico di pubblicarlo nè di chiedere un rinvio dei termini per dare modo alla nuova compagine uscita dalle elezioni comunali di esprimere le proprie osservazioni.
2. Il progetto in questione, per quanto di tipo "agrivoltaico" sottrae di fatto terre fertili alla produzione agricola e quindi nuoce alla sovranità alimentare.
3. L'impianto è di forte impatto visivo, eppure vistosamente minimizzato nelle foto riproduzioni inserite nel progetto, nè può essere occultato da piantumazioni di sorta sia nel breve che nel lungo termine.
4. Il suo impatto su di un territorio dominato dal verde e da piantagioni di pregio è dunque ostile alla connotazione di "Comune Turistico" assegnata dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
5. Non è stata esplicitata la esistenza di colture biologiche, oltretutto sovvenzionate dal pubblico, e quindi incompatibili con la installazione di impianti fotovoltaici.
6. Non appare credibile, in quanto impossibile, la asserita futura produzione di confetture biologiche in quanto comporterebbe la insostenibile piantagione di alberi da frutto inframezzate ai dispositivi fotovoltaici.

7. L'impianto non risulta garantito da una preventiva fideiussione atta a coprire gli oneri relativi al fine vita, ovvero alla dismissione dell'impianto e scarica dei pannelli.
8. Analogamente, l'impianto non prevede una fideiussione per fare fronte agli effetti delle sempre più frequenti e distruttive grandinate, ovvero alle conseguenti bonifiche.
9. Il dimensionamento dell'impianto a fronte delle spinte del vento è incongruo rispetto agli eventi meteorici registrati in passato e sempre più frequenti.
10. L'impianto sarà collegato alla sottostazione TERNA Udine Sud con doppio cavo interrato lungo un percorso di 7.070 ml lungo i comuni di Bicinicco, Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, ovvero entro la viabilità urbana delle frazioni di Cuccana, Bicinicco Nord, Tizzano e Santo Stefano Udinese. L'impianto sarà collegato direttamente alla rete pubblica di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica alta tensione, in modalità di cessione pura per essere immessa totalmente in rete, al netto dei consumi per l'alimentazione dei servizi ausiliari necessari all'esercizio dell'impianto.
11. Quanto al tracciato del cavidotto interrato non emergono alternative, pur possibili e tali da escludere ogni interferenza con i centri abitati, con le utenze pubbliche e private e le possibili emissioni elettromagnetiche nei confronti dei residenti.
12. In tavola "PD_REL10_00-Relazione_tecnica_posa_ed_interferenze_signed_signed", è riportato il tracciato del cavidotto (36.000 volt) e le sue interferenze, quando arriva nell'abitato di Tizzano, non segue il percorso della strada attraverso piazza Caimo e Piazza Mauroner per arrivare a S.Stefano Udinese, ma fa una deviazione in via Bassa, e dal civico 1 della stessa via raggiunge il civico 8 in via S.Stefano. Questo succitato collegamento ha larghezza di 6 mt. circa, metà dei quali di proprietà di tre privati cittadini e metà di proprietà "Demaniale".
13. In base alla tavola PD_REL19_00_Relazione_compatibilita_elettromagnetica_signed_signed" a pag. 8 e 9 sono riportate le seguenti frasi: " Per quel che riguarda il campo di induzione magnetica il calcolo nelle varie sezioni di impianto ha dimostrato come non ci siano fattori di rischio per la salute umana a causa delle azioni di progetto, poiché è esclusa la presenza di recettori sensibili entro le fasce per le quali i valori di induzione magnetica attesa..."
Sono state fatte considerazioni generali su inquinamento elettromagnetico riguardante anche i cittadini portatori di apparecchiature quali i "defibrillatori" o di "pacemaker", abitanti nelle vicinanze del cavidotto ?

Cordiali saluti,

In fede.....

